



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

AREA RISORSE UMANE
SETTORE PERSONALE DOCENTE
UFFICIO GESTIONE PERSONALE DOCENTE

Decreto n. 666
Anno 2018

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato con Decreto Rettorale n. 50 del 15 gennaio 2018;
- Visto** il Regolamento Generale di Ateneo emanato con DR n. 132 del 5 marzo 2013;
- Visto** il D.P.R. n. 382/80;
- Vista** la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 6, commi 7 e 8;
- Vista** la deliberazione del Senato Accademico, 18 luglio 2018, che ha espresso parere favorevole al Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori;
- Vista** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2018, che ha approvato il suddetto Regolamento;

Ritenuto ultimato il procedimento preliminare per l'emanazione del Regolamento di cui trattasi:

DECRETA

è emanato, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, il Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori (L. 240/2010, art. 6, commi 7 e 8), descritto nell'allegato documento, costituito da 8 pagine (comprehensive dell'all. A - 4 pag.) e 8 articoli, che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Il presente decreto viene inserito nella raccolta ufficiale interna dell'Università.

Cassino, **30 LUG. 2018**



IL RETTORE

Prof. Giovanni BETTA

Responsabile del Settore
Dott. Gianfranco ZANFAGNA

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Giulia Petroluongo

Viale dell'Università Campus Folcare - 03043 Cassino (FR)
Centralino 0776 2991 - Fax 0776 299310562
VoIP sip: 1@voip.unicas.it

Casella di posta certificata:
protocollo@pec.unicas.it

P.IVA 01730470604 - C.F. 81006500607
IBAN: IT75 B053 7274 3700 0001 0409 621



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori (L. 240/2010, art. 6, commi 7 e 8)

Articolo 1

Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attribuzione e di assolvimento dell'impegno didattico dei docenti dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 30.12.2010, n. 240.

Articolo 2

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende:

- a) **corsi di studio**, i Corsi di laurea, laurea Magistrale e a ciclo unico;
- b) **didattica ufficiale**, le lezioni teoriche e pratiche, anche in più turni, tenute dal docente titolare dell'insegnamento o modulo previsto dal regolamento didattico del corso di studio, che comporta l'acquisizione di CFU per lo studente ovvero corsi e seminari inseriti nella programmazione annuale delle attività didattiche dei corsi di dottorato, che comportano l'acquisizione di CFU da parte dei dottorandi;
- c) **attività equivalente alla didattica ufficiale**, i corsi propedeutici e/o di recupero dedicati agli studenti, incluse le lezioni per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, programmati dal Dipartimento e che non comportano l'acquisizione di CFU per lo studente;
- d) **didattica integrativa**, attività dedicate agli studenti quali cicli di seminari, esercitazioni in aula, laboratori guidati, lavori di gruppo guidati e ogni altra attività in strutture dell'Ateneo, addizionali rispetto alle ore di didattica ufficiale, anche coordinate dal titolare dell'insegnamento o modulo, come tali definite nei Regolamenti Didattici dei Corsi di studio e non ricomprese nella precedente lett. b) e lett. c);
- e) **didattica assistita**, la somma della didattica ufficiale, della didattica integrativa e dell'attività equivalente alla didattica ufficiale;
- f) **attività didattica**, un insegnamento o un modulo;
- g) **attività didattica non coperta**, attività didattica senza titolare;
- h) **attività a distanza**, attività didattica erogata in modalità a distanza;
- i) **SSD**, il settore scientifico disciplinare;
- l) **SSD affine**, il settore scientifico disciplinare affine ad un altro.

Articolo 3

Compiti didattici ex lege 240/2010

1. Come previsto dall'art. 6 della L. 240/2010:

- la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore annue per i professori e ricercatori a tempo pieno e a 750 per i professori e ricercatori a tempo definito;
- i professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito;

2. Il numero minimo di ore di didattica ufficiale che un professore a tempo pieno è tenuto ad erogare come compito didattico nei Corsi di laurea, laurea Magistrale e a ciclo unico, è quello assegnato dal Dipartimento e/o dei Dipartimenti.



3. Il suddetto compito didattico deve essere espletato nei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico e prioritariamente nei corsi del Dipartimento di afferenza del docente.
4. Le ore di didattica ufficiale per ciascun CFU sono di norma fissate dai rispettivi Dipartimenti nei limiti dei valori medi nazionali e comunque nel rispetto della normativa vigente.
5. I ricercatori a tempo indeterminato sono tenuti a riservare ad attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento e presenza nelle commissioni di laurea e di dottorato, fino ad un massimo di 350 ore per ogni anno accademico. Tale soglia è ridotta a 200 ore per i ricercatori a tempo definito.
6. Il compito didattico dei ricercatori a tempo indeterminato è assegnato dai Dipartimenti di riferimento, sentiti gli interessati, con particolare attenzione alla coerenza tra l'attività didattica e l'attività di ricerca svolta dal ricercatore e all'omogenea ed equamente ripartita attribuzione degli incarichi, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
7. Ai ricercatori a tempo indeterminato può essere assegnata dai Dipartimenti la titolarità di insegnamenti e/o moduli curriculari, dopo aver acquisito l'esplicito consenso, per ciascuno degli insegnamenti e/o dei moduli assegnati. I Dipartimenti, salvaguardando le specifiche competenze e professionalità, previa verifica dell'assolvimento degli obblighi istituzionali da parte dei professori di ruolo e del carico didattico previsto a contratto per i ricercatori a tempo determinato, attribuiscono la titolarità di almeno un insegnamento e/o modulo curriculare ai ricercatori a tempo indeterminato che hanno esplicitamente espresso il proprio consenso.
8. Ai ricercatori, per i quali ricorrono le condizioni previste dalla Legge, è attribuito il titolo di Professore Aggregato per l'anno accademico in cui sono affidatari di insegnamenti e/o moduli curriculari. Il titolo è conservato altresì nei periodi di congedo straordinario per motivi di studio di cui il ricercatore di ruolo usufruisce nell'anno successivo a quello in cui ha svolto tali insegnamenti e/o moduli curriculari.
9. I ricercatori a tempo determinato di cui alla Legge 240/2010 sono tenuti ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica ufficiale, integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 per il regime di tempo definito e comunque, in ordine alle attività di didattica ufficiale, nei limiti di quanto previsto nel contratto di assunzione ovvero del carico didattico assegnato dal Dipartimento.
10. Rientrano nell'attività didattica ufficiale le attività interdisciplinari svolte da più docenti; le ore in compresenza di più docenti concorrono alla formazione del carico didattico di ciascun docente.
11. I professori e i ricercatori a cui sono attribuite le attività didattiche ufficiali e/o integrative di un corso di laurea e laurea magistrale o di un corso di dottorato sono conteggiabili ai fini dei rispettivi requisiti necessari, nel rispetto delle determinazioni degli organi di governo dell'Ateneo in materia.
12. I professori a tempo pieno, su motivata richiesta, possono avere una riduzione del compito didattico subordinata all'approvazione del Dipartimento di afferenza, in caso di assunzione di specifici incarichi di responsabilità gestionale (Rettore, Prorettore Vicario, Direttore Dipartimento, Delegato del Rettore).



Articolo 4

Procedura della programmazione didattica

1.I Dipartimenti definiscono la programmazione didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico per il successivo anno accademico assegnando la titolarità degli insegnamenti o moduli ai professori, ai ricercatori a tempo determinato e ai ricercatori a tempo indeterminato che ne abbiano espresso il consenso:

- afferenti al SSD dell'attività didattica;
- in subordine, afferenti a SSD del medesimo settore concorsuale;
- in subordine, afferenti a SSD del macrosettore concorsuale di cui fa parte il SSD stesso;
- in subordine, afferenti ad altro SSD dopo aver verificato l'attribuzione del carico didattico di cui ai precedenti commi.

2.La congruità del profilo scientifico con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione. Tale assegnazione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del presente regolamento.

3.Nel caso in cui un insegnamento sia diviso in più moduli il Dipartimento indica altresì il docente responsabile dell'intero insegnamento, il quale presiede la commissione d'esame.

4. La programmazione didattica dei corsi di dottorato è affidata al Collegio dei docenti, che attribuisce le attività didattiche sulla base della congruenza fra il profilo scientifico e didattico del docente e la specificità disciplinare dell'insegnamento.

Articolo 5

Doveri didattici dei docenti

1.I docenti sono tenuti a svolgere personalmente le attività didattiche loro attribuite ai sensi del presente Regolamento.

2.Il docente ha il dovere di adeguare il proprio impegno didattico alla programmazione generale delle attività didattiche, incluso l'orario delle lezioni, deliberata per ciascun anno accademico dal Corso di studio e coordinata dal Dipartimento. In particolare il docente deve rispettare aule ed orari stabiliti per le lezioni e non può modificarli senza preventiva autorizzazione del Presidente del Corso di studio.

3.Qualora, per eccezionali e contingenti situazioni di legittimo impedimento e cause di forza maggiore (motivi di salute, impegni scientifici o istituzionali) non possa assolvere i suoi compiti, il docente ha l'onere di darne tempestiva comunicazione agli studenti e al Presidente del Corso di studio, nonché adoperarsi per il recupero delle attività in altra data, oppure di collaborare affinché siano assegnate ad altro docente.

4.I docenti cui sono affidati compiti didattici o di servizio hanno, altresì, l'obbligo di:

- definire e rendere pubblici i contenuti degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento;
- tenere aggiornata la propria pagina web sul sito istituzionale, pubblicando, tra l'altro, il programma d'esame, il proprio curriculum vitae e l'orario di ricevimento degli studenti;
- rispettare tutte le scadenze ministeriali ed in particolar modo le date stabilite dalle strutture didattiche per gli appelli d'esame, organizzando le sedute nel rispetto delle esigenze degli studenti, dandone ad essi preventiva comunicazione;



- rendicontare la propria attività con le modalità previste dall'art. 6 del presente Regolamento;
- rispettare il codice etico.

Articolo 6

Autocertificazione dell'effettivo svolgimento delle attività didattiche

1. I docenti sono tenuti a dichiarare in apposito modulo, All. A), tutte le attività didattiche e di servizio agli studenti per ogni anno accademico **(dal 1° settembre al 31 agosto)**.

2. La dichiarazione assume valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Ogni docente è personalmente responsabile di quanto dichiarato, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di autocertificazione e di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

3. Gli esiti della verifica sull'attività didattica e di servizio agli studenti, come sopra disciplinato, concorrono alla valutazione complessiva delle attività dei professori e dei ricercatori di cui all'art. 6, c. 7, della Legge 240/2010 anche ai fini e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6, c. 8, della Legge citata.

Articolo 7

Norme finali

1. Eventuali deroghe al limite minimo previsto all'art. 3 come compito didattico potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una richiesta puntualmente motivata da parte della Struttura didattica di afferenza del docente interessato.

Articolo 8

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione all'albo ufficiale di Ateneo.

Al Direttore del Dipartimento

di _____

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa alla verifica delle attività e alla valutazione ex art. 6 commi 7 e 8 della L. 240/2010 per il periodo dal _____ al _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. () il _____

SSD _____ afferente al Dipartimento di _____

☐ Professore di I fascia

☐ professore di II fascia

☐ Ricercatore universitario ☐ Ricercatore t.d. (art. 24 c. 3-a L. 240/10) ☐ Ricercatore t.d. (art. 24 c. 3-b L. 240/10)

ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1) Relativamente alle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel periodo dal 1° ottobre _____ al 30 settembre _____ dichiara:

A) In merito all'assolvimento dei compiti didattici:

☐ di aver svolto attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore di cui almeno n. _____ ore di attività didattica frontale in quanto in servizio a tempo pieno;

alternativamente

☐ di aver svolto attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore di cui almeno n. _____ ore di attività didattica frontale, in quanto in servizio a tempo pieno con incarico di _____;

alternativamente

☐ di aver svolto attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore di cui almeno n. _____ ore di attività didattica frontale, in quanto **Docente di I/II fascia in servizio a tempo definito**;

☐ di aver svolto attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 200 ore di cui almeno n. _____ ore di attività didattica frontale, in quanto **Ricercatore in servizio a tempo definito**;

B) di aver preso visione dei criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca previsti dall'ANVUR.

Coloro i quali sono interessati ad essere inclusi in commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché dagli organi di valutazione dei progetti di ricerca, devono compilare anche la sotto riportata sezione 2)

2)

☐ di essere in possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, per i professori Ordinari; essere in possesso degli indicatori previsti per l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai ruoli di professore di prima fascia, per i professori Associati;

oppure, in alternativa al punto immediatamente precedente, soddisfare almeno due dei seguenti criteri:

☐ I. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di I fascia per i

professori ordinari, e possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di seconda fascia per i professori associati;

- ☐ II. Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- ☐ III. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- ☐ IV. Direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;
- ☐ V. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- ☐ VI. Incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- ☐ VII. Significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio;
- ☐ VIII. Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico nazionali o internazionali;
- ☐ IX. Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali, legati a università ovvero qualificate istituzioni pubbliche o private;

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, per gli adempimenti connessi alla procedura.

Cassino, li _____

Il dichiarante

(si allega copia di un documento d'identità in corso di validità)

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

(Articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e Art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università
Titolare del trattamento: **Nome Segretario Dipartimento**

Responsabile della protezione dei dati: Dott.ssa Elide DI DUCA

Finalità modalità e conservazione:

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del DPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

L'Ufficio provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati richiesti sono obbligatori ed in caso di eventuale rifiuto a rispondere l'Amministrazione non potrà definire la pratica. I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'Ufficio Gestione Personale Docente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso

- prestatò prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☒ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☒ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali d enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☒ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

Firma
